

M. 493

Lettera 45

RACCOMANDATA AR.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI B O L O G N A

Bologna - 5 GEN. 1989 19

All. Rev. do. Don Bruno Zini
Parroco della Chiesa di S. Giacomo
del Carmine e Legale Rappresentante
della "Carmine" s.r.l.
Via Emilia n. 32
40026 - IMOLA (BO)
Risposta al foglio del
Div. ...

Prot. N° 78 *Allegati:* 1 estratto di
mappa

OGGETTO: IMOLA (BO) - Chiesa e campanile di S. Giacomo del Car-
mine ed annesso Convento, siti in Imola, Via Emilia dal n. 20 al n. 32 e
Via F.lli Cairoli n. 2, segnati al N.C.E.U. del Comune di Imola (BO) al
F. 151, particelle B, 29, 30, 31; confinanti con la Via Emilia, la Via Case
di Dozza, la Via Rusconi e la Via F.lli Cairoli -

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S. - Div. III
Via S. Michele n. 22
00100 - ROMA

Alla Raccolta Notifiche
- SEDE



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, sito in Imola (Bo), Via Emilia dal n. 20 al n.32, di proprietà della Prebenda Parrocchiale di S. Giacomo del Carmine per i mappali B-29-30-31 (solo per la parte relativa al sub. 7) e per la restante parte del mapp. 31(sub. 1-2-3-4-5-6) di proprietà della "Carmine" s.r.l. con sede in Imola, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1°/6/1939 n. 1089, perché di notevole valore storico-artistico.

Il vasto complesso, costituito dalla Chiesa e dall'affiancato corpo di fabbrica del Convento organizzato attorno all'ampio cortile quadrato, si imposta direttamente sulla Via Emilia ed occupa un intero isolato.

Venne realizzato nel '700 dall'architetto Domenico Trifogli, sul precedente impianto medioevale, in connessione con i grandi interventi di rinnovamento edilizio della città.

In particolare, la Chiesa presenta una facciata tripartita da lesene a doppio ordine e conclusa da frontone triangolare. Le cornici ricurve delle finestre e del portale movimentano la composizione architettonica del prospetto ed anticipano la ricchezza delle modanature interne.

./.



19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

Al

Prot. N.º *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Leg.* *N.º*

OGGETTO:

- 2 -

La luminosa navata, infatti, é scandita dalle lesene con capitelli di ordine composito che si alternano alle arcate delle cappelle laterali ed é conclusa da un'ampia volta a botte con unghie che permettono l'apertura delle grandi finestre.

I corpi di fabbrica del Convento si armonizzano con le linee della Chiesa ed in particolare le ritmiche finestre presentano cornici a modanature ricurve in analogia con quelle della Chiesa stessa.

Il complesso, pertanto, per la qualità del disegno architettonico, l'armonia dei volumi e l'accuratezza dei particolari decorativi si segnala come documento di notevole rilievo per la storia dell'architettura sacra del settecento imolese, anche in connessione con le trasformazioni urbanistiche della città.

Per le ragioni su esposte, il sacro complesso deve ritenersi sottoposto a tutte le disposizioni della legge n. 1089 del 1º/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

Chiuso

